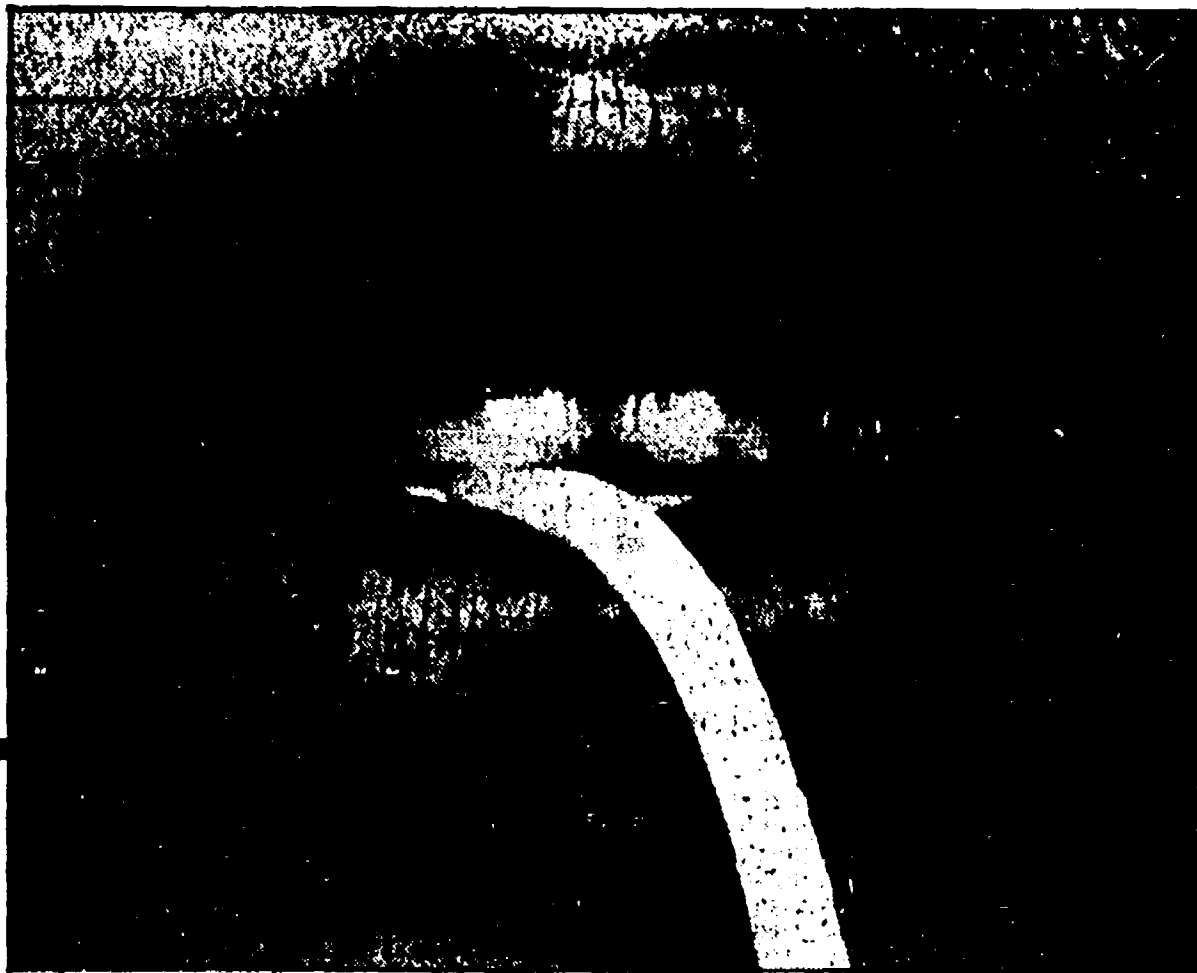


Al Pacino farà «Scarface» il remake del film nero di Howard Hawks

LOS ANGELES — Remake più, remake meno, ora c'è tempo e modo anche per rifare «Scarface».

Un film italo-sovietico per Alberto Sordi Anche Rosi gira in Urss?

Alberto Sordi sarà il protagonista di un film italo-sovietico. «Un gramo e una magra», regia di Eldar Rzhanov, che sta scrivendo il copione della pellicola assieme allo sceneggiatore Lallano Rodolfo Sonego.



Lui vende 25.000 copie al giorno dei suoi romanzi, ma Jackie Collins con un libro tutto sesso, violenza, avventura, l'ha superato. Però dietro c'è una trappola e la si scopre subito...

«Quando giro un film non penso, guardo»: il regista tedesco Leone d'oro ha illustrato a Roma a 2000 spettatori cosa significa per lui fare cinema

ROMA — Leone d'oro per «Lo stato delle cose», Wim Wenders non è affatto diverso dal calmo trentasettenne che abbiamo incontrato qui a Roma lo scorso inverno.



Wenders spiega Wenders

Il regista Wim Wenders vincitore del Leone d'oro di Venezia



La sfida dei best-seller

C'è un'americana che ha battuto Harold Robbins

Ogni giorno lo comprano venticinquemila persone. E ogni giorno venticinquemila persone cominciano a leggerlo.

«Sedono un attributo capace di diffondere espressioni di stupore e collettivi «oh» di meraviglia. Sembrava grosso quasi come il suo polso e lungo metà della coscia».

pubblico come d'Harold Robbins. Anzi il suo romanzo (Sonzogno, 12.000 lire, 600 pagine) supera quello del maestro.

Il suo best-seller inizia il 13 luglio 1977, durante il black-out di New York e la selaggia redistribuzione di reddito che ne seguì.

Anche qui il racconto va all'indietro: tecnica classica del flash-back. Crisi del '29, Seconda Guerra Mondiale scioccano via in otto righe e intanto pagine e pagine spengono come Gino Santangelo si aggira in Lagonda coupé decapottabile bianca costruendo il suo impero a Las Vegas.

Letizia Paolozzi

Da martedì a Milano la compagnia cinese di canti e danze del Gansu con uno spettacolo che affonda le sue radici nelle leggendarie storie fiorite attorno alla «via della seta»

Una Scala di seta cinese

MILANO — Circa un anno fa, il Teatro alla Scala perdeva l'occasione (che altri hanno saputo sfruttare) di presentare sul suo palcoscenico l'importante e nota compagnia giapponese «Shochiku Kabuki».



La compagnia cinese del Gansu che sarà martedì a Milano.

202 avanti Cristo e percorra a suo tempo da Marco Polo e da innumerevoli commercianti, artisti e avventurieri che cercavano di raggiungere l'Occidente (o viceversa) attraverso l'India, la Persia, l'Egitto, la Grecia e Roma, tale e tanta (più di 7000 chilometri) era la lunghezza di questa strada che portò la seta agli imperatori romani e soprattutto alle loro donne vanitose.

le cinesi come la danza della ricamante, delle campane, del loto e del «pira» (una cartarra cinese a quattro corde), il programma promette d'illustrare danze folkloriche persiane e indiane.

Birra... e sai cosa bevi! Produttori Italiani Birra